

*Ci prostriamo dinanzi a un Dio che per primo si è chinato verso l'uomo, come Buon Samaritano, per soccorrerlo e ridargli vita, e si è inginocchiato davanti a noi per lavare i nostri piedi sporchi. Adorare il Corpo di Cristo vuol dire credere che lì, in quel pezzo di pane, c'è realmente Cristo, che dà vero senso alla vita, all'immenso universo come alla più piccola creatura, all'intera storia umana come alla più breve esistenza. L'adorazione è preghiera che prolunga la celebrazione e la comunione eucaristica e in cui l'anima continua a nutrirsi: si nutre di amore, di verità, di pace; si nutre di speranza, perché Colui al quale ci prostriamo non ci giudica, non ci schiaccia, ma ci libera e ci trasforma.*

Benedetto XVI

## Orari del Santuario

**ore 7.30**

Celebrazione Eucaristica infrasettimanale

**ore 11.00**

Inizio dei turni di adorazione

**ore 16.30**

Pregghiera comunitaria del Rosario e solenne benedizione Eucaristica

**ore 9.45**

Celebrazione Eucaristica festiva

## Contatti



**Opera della Provvidenza S. Antonio  
Santuario Maria Madre della Provvidenza**

Via della Provvidenza, 68 Sarmeola di Rubano (PD)



[operadellaprovvidenza.it/santuario](http://operadellaprovvidenza.it/santuario)



**ADORAZIONE  
EUCARISTICA**  
*neanche Dio  
può stare solo!*

## Adorazione Eucaristica neanche Dio può stare solo<sup>1</sup>

Chi entra nella chiesa dell'OPSA resta colpito dall'ampiezza delle navate e dalla vivacità cromatica dei mosaici e delle vetrate. Ma ben presto l'attenzione viene catturata dal fascio di luce che scende sull'altare facendo brillare l'ostensorio dorato, che ogni giorno, custodisce e mostra l'Eucaristia per l'adorazione personale.

Come al centro dell'accampamento del popolo eletto c'era la tenda che custodiva l'arca dell'alleanza, che era il tabernacolo di Dio in mezzo al popolo che camminava nel deserto, così al centro del nostro 'villaggio' c'è questa piccola teca, che custodisce la forza vitale dell'Opera.

1 Espressione presa da: David Maria Turoldo, *Neanche Dio può stare solo. Veglie eucaristiche*, ed. PIEMME, Casale Monferrato 1991.



L'Eucaristia è il **sacramento del silenzio**. Noi parliamo, organizziamo, ci agitiamo, produciamo chiasso e fracasso. Ma la vita ha bisogno anche di silenzio, di respiro calmo. Nell'eucaristia ci raggiunge l'infinito silenzio di Dio che custodisce il senso delle nostre parole, della nostra vita e della nostra missione.

L'Eucaristia è il **sacramento dell'amore**, la consegna di chi ha condiviso tutto di sé e col suo gesto continua ad essere cibo e bevanda per chi si accosta a lui attraverso questo pane e conserva il comandamento nuovo: amatevi gli uni gli altri, come io ho amato voi.

L'Eucaristia è il **sacramento del servizio** perché è memoria di *Colui* che, deposte le vesti, si cinse un grembiule e lavò i piedi ai suoi amici. Da qui il Risorto continua a chinarsi sulle nostre ferite per versare l'acqua della vita, l'olio della compassione, il vino della gioia.

L'Eucaristia è il **sacramento della comunità**. Nasce come cena di molti, con la proposta di essere principio del regno che viene, segno del banchetto eterno. L'adorazione, anche se fatta individualmente, vive di *questa dimensione* comunitaria e universale.

L'Eucaristia è il **sacramento della presenza**, la presenza di Dio in mezzo a noi, perché l'Emmanuele è con noi sempre fino alla fine dei tempi, la nostra presenza a Dio e, *attraverso di noi, quella di ogni vita* e di ogni creatura. Per essa è vinta per sempre la solitudine sia dell'uomo che di Dio, in modo unico e mirabile. Per essa comunichiamo finalmente con tutte le creature, ed è sconfitta anche la morte.

L'Eucaristia è il **sacramento della gratitudine**, del *magnificat* di chi nella povertà sperimenta la Provvidenza di Dio, nelle proprie ferite la possibilità di una guarigione e in quelle altrui un appello alla solidarietà e alla condivisione.

## Il gruppo degli adoratori all'Opera

Si è costituito presso il Santuario Maria Madre della Provvidenza, all'interno dell'Opera della Provvidenza S. Antonio, un **gruppo di adoratori che, ogni giorno dalle ore 11.00 alle 16.00**, si turnano nella preghiera per sperimentare queste dimensioni dell'Eucaristia per sé, per la Chiesa, per chi chiede di essere ricordato ma anche per chi non crede o si sente così provato dalla vita da non avere più fiducia né speranza.

Chi desidera far parte del **gruppo degli adoratori** dell'Opera della Provvidenza S. Antonio può compilare il form seguente



[bit.ly/AdorazioneEucaristica2026](https://bit.ly/AdorazioneEucaristica2026)

oppure scrivere via mail a:

[servizioreligioso@operadellaprovvиденza.it](mailto:servizioreligioso@operadellaprovvиденza.it)

